

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3696 del 20/07/2022
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA PROVVEDIMENTO N. 1859 DEL 27.05.2011 E S. M. I. - IMPIANTO A FONTE RINNOVABILE (BIOGAS) DELLA POTENZA DI 999 KWE UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA VIA ERBOSA N. 25/A LOCALITA' SAN PIETRO IN CAMPIANO - EUROFORAGGI SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. (GESTORE) AGRIEUROPA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. IN LIQUIDAZIONE E AZIENDA AGRICOLA BAGIONI GIOVANNI (PROPRIETARI) CON SEDE LEGALE VIA SERACHIEDA 1/C LOCALITA' CASEMURATE 47122 FORLI' - P.IVA/C.F. 03575840404 - PRESA D'ATTO ESECUZIONE OPERE E INTERVENTI RICHIESTI E CONCLUSIONE PROCEDIMENTO AVVIATO CON NOTA PG 2020/179332
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3886 del 20/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno venti LUGLIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA PROVVEDIMENTO N. 1859 DEL 27.05.2011 E S. M. I. - IMPIANTO A FONTE RINNOVABILE (BIOGAS) DELLA POTENZA DI 999 KWE UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA VIA ERBOSA N. 25/A LOCALITA' SAN PIETRO IN CAMPIANO - EUROFORAGGI SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. (GESTORE) AGRIEUROPA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. IN LIQUIDAZIONE E AZIENDA AGRICOLA BAGIONI GIOVANNI (PROPRIETARI) CON SEDE LEGALE VIA SERACHIEDA 1/C LOCALITA' CASEMURATE 47122 FORLI' - P.IVA/C.F. 03575840404 – **PRESA D'ATTO ESECUZIONE OPERE E INTERVENTI RICHIESTI E CONCLUSIONE PROCEDIMENTO AVVIATO CON NOTA PG 2020/179332**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*”;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”, in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:

- *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]”;*
- *“L'autorizzazione di cui al comma 3 e' rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]”;*
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;*
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”;*
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs 387/03 ed in particolare ha introdotto all'art.12 il comma 4-bis che recita:
 - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto. “*
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 *“Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;*
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;*
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 e s.m.i. del *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;*
- Decreto Legislativo 08 novembre 2021 n. 199 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”* e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n.19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico”*, la Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 *“Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico.”;*

- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera di Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 1198 *“Misure di semplificazione relative al procedimento per la costruzione e l’esercizio degli impianti di generazione elettrica alimentati da biogas prodotto da biomasse provenienti da attività agricola”*;
- Decreto n. 209 del 15 dicembre 2017 – Regolamento regionale 15 dicembre 2017 n. 3 *“Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”*;
- Delibera di Giunta Regionale 09 novembre 2011, n. 1495 *“Criteri tecnici per a mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas”*;
- Delibera di Giunta Regionale 24 ottobre 2011, n. 1496 *“Integrazioni e modifiche alla DGR 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all’autorizzazione di carattere generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”*;
- Delibera di Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 51 *“Individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”*;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 *“Servizio affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae”* ;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 *“Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;

RICHIAMATA la nota PG 2020/179332 con la quale ARPAE SAC di Ravenna, comunicava l’avvio del procedimento volto alla sospensione dell’Autorizzazione Unica di cui al Provvedimento n. 1859 del 27.05.2011 e s.m.i. ai sensi degli artt. 7 e ss. L.n. 241/90 e s.m.i. avendo valutato che gli interventi non realizzati nonostante le numerose proroghe concesse, costituiscono attività/interventi funzionali per la risoluzione delle criticità che avevano portato all’avvio del procedimento d’ufficio per la revisione e superamento del “Piano di Gestione delle aree impermeabili soggette alle disposizioni della DGR 286/2005”, per garantire la corretta gestione dell’impianto ed al contempo la tutela dell’ambiente, rispetto le matrici ambientali attraverso l’approvazione di modifiche non sostanziali riguardanti in particolare i processi gestionali delle acque di dilavamento dei piazzali con la realizzazione di due invasi di stoccaggio, le opere di interconnessione e rilancio delle acque di dilavamento, la realizzazione della piazzola lavaggio mezzi, approvate con DET-AMB-2019-2768 e ritenute minimali ai fini della continuità dell’operatività dell’impianto di digestione anaerobica;

RICHIAMATE le precedenti comunicazioni trasmesse da ARPAE SAC di Ravenna con PG 2020/180532 del 11.12.2020, PG 2021/59244 del 16.04.2021 e PG 2021/78803 del 17.05.2021;

RICHIAMATA la nota PG 2021/114154 del 20.07.2021 con la quale a seguito degli esiti del sopralluogo effettuato in data 14.07.2021 rendicontati nella relazione di ARPAE ST acquisita agli atti PG 2021/111337 in merito allo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento delle attività agroindustriali che insistono nel sito

produttivo di Ravenna, località San Pietro in Campiano, Via Erbosia 25 e 25/a ARPAE SAC di Ravenna concedeva alla Euroforaggi Società Agricola a.r.l.:

A) termine a tutto il 01.10.2021 per la trasmissione della relazione di ultimazione con relative foto del ripristino :

1. DELLE SITUAZIONI DI CRITICITÀ (ROTTURE, COLLASSAMENTI) DEI TELONI IMPERMEABILIZZANTI LE VASCHE DI RACCOLTA DELLE ACQUE DI DILAVAMENTO;
2. DELLA COPERTURA DELLE VASCHE DI ACCUMULO DELLE ACQUE DI DILAVAMENTO E DEL DIGESTATO LIQUIDO CON STOCCHI DI SORGO E MAIS COME DA PRESCRIZIONE N. 26 DELLA DET-AMB-2019-2768;
3. DELLA REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE ALL'INTORNO DEL PERIMETRO DELLE VASCHE E APPOSIZIONE DELLA CARTELLONISTICA DI SICUREZZA AL PERIMETRO DELLE STESSE IN OTTEMPERANZA DEL D. LGS.81/2008 NONCHÉ DELLE SCALETTE DI EMERGENZA PREVISTE DAL VIGENTE REGOLAMENTO DI IGIENE DEL COMUNE DI RAVENNA ;
4. DEL RIPRISTINO DELLA TAMPONATURA LATERALE LATO NORD OVEST DEL CAPANNONE DESTINATO ALLO STOCCAGGIO DEI SOTTOPRODOTTI E LETTIERA AVICOLA POLLI DA CARNE E POLLINA OVAIOLE ESSICCATA;

B) permane il DIVIETO DI STOCCAGGIO della lettiera avicola polli da carne e pollina ovaiole essiccata, divieto che si protrarrà sino al completo ripristino delle tamponature laterali del capannone biomasse;

C) con riferimento alle prescrizioni sulla gestione delle biomasse in ingresso e la gestione dell'insediamento si richiama IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI N. 18, 24 E 30 CONTENUTE DEL DISPOSITIVO DELLA DET-AMB-2019-2768. Dando atto inoltre che i termini del procedimento volto alla sospensione dell'autorizzazione unica di cui al provvedimento n. 1859 del 27.05.2011 e s.m.i. sono pertanto sospesi a tutto il 01.10.2021 al fine di verificare il corretto adempimento indicato sub a), b), c).

VISTA la comunicazione della Euroforaggi Società Agricola a.r.l., acquisita agli atti di ARPAE SAC di Ravenna con PG 2021/152240 del 04.10.2021 riguardante la relazione di ultimazione lavori chiesti con nostra nota PG 2021/114154 e attestante che:

- il ripristino delle rotture e collassamenti dei teloni impermeabilizzanti i lagoni di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali;
- la copertura con stocchi di sorgo e mais sarebbe stata ripristinata a vasche riempite;
- l'avvenuta realizzazione della recinzione perimetrale delle vasche di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali;
- il ripristino dei teloni del capannone entro il 07.10.2021;

VISTE le successive comunicazioni PG 2021/156774 del 11.10.2021 e PG 2021/189752 del 10.12.2021 con le quali la Euroforaggi Società Agricola a.r.l. attestava lo stato di avanzamento lavori e in particolare l'avvenuto montaggio dei teloni del capannone;

CONSIDERATO CHE il sopralluogo effettuato in data 26.11.2021 in merito all'esecuzione degli interventi di adeguamento delle attività agroindustriali che insistono nel sito produttivo di Ravenna, località San Pietro in Campiano, Via Erbosia 25 e 25/a (PG 2021/194352) riscontrava:

- il completamento della recinzione perimetrale. Non risultavano invece realizzate le scalette di emergenza previste all'interno dei due bacini;
- il mancato ripristino di alcuni danneggiamenti dei teloni di impermeabilizzazione dei lagoni già segnalati in occasione del precedente sopralluogo (14/07/2021) e la presenza di una nuova ampia fessurazione all'altezza dei tubi di rilancio delle acque di dilavamento nel lagone lato via Erbosia;
- l'assenza di copertura dei lagoni con paglia e/o tutoli di mais o sorgo;
- il ripristino di tutte le parti telonate del capannone di stoccaggio delle biomasse;

in esito al sopralluogo si riscontrava inoltre che:

- in una delle trincee adibite alle stoccaggio delle biomasse insilate erano presenti cumuli di sottoprodotti dell'industria agroalimentare quali fagiolini e cipolle che dovrebbero essere contenute nel capannone apposito telonato ripristinato all'uso. Tale pratica non idonea è stata già oggetto di contestazione amministrativa a luglio 2021;
- la trincea "vecchia" collocata fra i silos del pellet ed il vecchio allevamento di Mordenti nel lato ovest dell'insediamento risulta adibita interamente allo stoccaggio di circa 8000-10000 tonnellate (stimate) di pollina. Tale situazione risulta *in totale difformità* a quanto prescritto nella DET-AMB-2019-2768 (300 t quale valore massimo istantaneo all'interno del capannone telonato);

CONSIDERATO INOLTRE CHE, stante il procedimento in essere volto alla sospensione dell'Autorizzazione Unica di cui al Provvedimento n. 1859 del 27.05.2011 e s.m.i. e preso atto del Verbale di accertata violazione Amministrativa n. 48/2021 (PG 2021/194081) contestata al Sig. Bagioni Giovanni in qualità di amministratore unico della Società Euroforaggi e al Sig. Bagioni Primo in qualità di liquidatore della Società Agricola Agrieuropa srl (obbligato in solido) co-intestatari dell'Autorizzazione unica DET-AMB-2019-2768 con nota PG 2022/5490 del 14.01.2022 disponeva:

A) si dispone che entro e non oltre il giorno 15.02.2022 la Euroforaggi Società Agricola a r.l. provveda al ripristino:

1. DELLE SITUAZIONI DI CRITICITÀ (ROTTURE, COLLASSAMENTI) DEI TELONI IMPERMEABILIZZANTI LE VASCHE DI RACCOLTA DELLE ACQUE DI DILAVAMENTO;
2. DELLA COPERTURA DELLE VASCHE DI ACCUMULO DELLE ACQUE DI DILAVAMENTO, LA VASCA EX MORDENTI E I BACINI DI ACCUMULO DEL DIGESTATO LIQUIDO CON STOCCHI DI SORGO E MAIS COME DA PRESCRIZIONE N. 26 DELLA DET-AMB-2019-2768 E (BAT CONTENUTA NELLA DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE DEL 15.02.2017);
3. DELLA POSA IN OPERA DELLE SCALETTE DI EMERGENZA PREVISTE DAL VIGENTE REGOLAMENTO DI IGIENE DEL COMUNE DI RAVENNA;

E DIFFIDAVA LA SOCIETA':

B) al RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI N. 18, 24, 26 E 30 CONTENUTE DEL DISPOSITIVO DELLA DET-AMB-2019-2768 relativamente alle prescrizioni sulla gestione delle biomasse in ingresso e la gestione dell'insediamento provvedendo con specifico riferimento alla violazione della prescrizione n. 18 DET AMB 2019-2768 e al materiale rinvenuto presso la trincea "vecchia" collocata fra i silos del pellet ed il vecchio allevamento di Mordenti nel lato ovest dell'insediamento:

A RIENTRARE ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 15.03.2022 NEL PIENO RISPETTO DELLA PRESCRIZIONE N. 18 DET AMB 2019-2768 CHE PREVEDE UN VALORE DI 300 T COME VALORE MASSIMO ISTANTANEO DA TENERE IN IMPIANTO IN OGNI GIORNO DELL'ANNO CON STOCCAGGIO ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DEL CAPANNONE TELONATO;

ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 15.03.2022 LA SOCIETA' DOVRA' DARE CONTEZZA CON ADEGUATA DOCUMENTAZIONE ALLA SCRIVENTE ARPAE SAC DELLA MOVIMENTAZIONE DELLA POLLINA AL FINE DEL RISPETTO DELLA PRESCRIZIONE N. 18 DET AMB 2019-2768;

ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 15.02.2022 LA SOCIETA' DOVRA' TRASMETTERE ALLA SCRIVENTE ARPAE SAC RAVENNA I CONTRATTI DI CONFERIMENTO (IACCARINO,

PANZAVOLTA COME DA VERBALE NEL SOPRALLUOGO DEL 26.11.2021) DEL MATERIALE (8000/10000 T DI POLLINA) RINVENUTO PRESSO L'INSEDIAMENTO.

CONSIDERATO CHE con nota PG 2022/22248 del 10.02.2022 e successiva comunicazione del 18.02.2022 PG 2022/25229 la Società trasmetteva la rendicontazione delle attività completate entro il 15.02.2022 attestando inoltre che:

- i lagoni di stoccaggio delle acque di dilavamento non sono stati coperti con stocchi di mais in quanto costituirebbero alimento per le nutrie insediate nei lagoni, comunicando quindi “che si procederà con la copertura delle vasche alla risoluzione del problema delle nutrie”;
- la capacità massima della trincea collocata fra i silos di deposito pellet ed il fabbricato ex allevamento Mordenti, è pari a 2187 mc e pertanto il volume di pollina stoccato era di circa 1.972 ton (avendo assunto il peso specifico della pollina pari a 0,7 t/mc).

VISTA la nota PG 2022/38930 del 09.03.2022 con cui la Euroforaggi Società Agricola a.r.l., riscontrando l'impossibilità di rientrare entro la data del 15.03.2022 nel valore massimo istantaneo di 300 ton di pollina presenti in impianto motivando la richiesta al protrarsi della fermata dell'impianto di biogas di Agrienergy dal mese di novembre fino al 7 marzo, richiede una proroga di 60 giorni fino al 15.05.2022, impegnandosi a stoccare il quantitativo possibile all'interno del capannone telonato e a mantenere efficiente la copertura della pollina posta nella sopraccitata trincea;

CONSIDERATO che ARPAE SAC di Ravenna con nota PG 2022/44148 del 16.03.2022 diffidava ulteriormente la Euroforaggi Società Agricola a.r.l. a procedere:

A) ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 15.05.2022 ALLO SVUOTAMENTO COMPLETO DELLA TRINCEA DALLA POLLINA DI CUI LA SOCIETA' DOVRA' DARE CONTEZZA CON ADEGUATA DOCUMENTAZIONE ALLA SCRIVENTE ARPAE SAC AL FINE DEL RISPETTO DELLA PRESCRIZIONE N. 18 DET AMB 2019-2768 CHE PREVEDE UN VALORE DI 300 T COME VALORE MASSIMO ISTANTANEO DA TENERE IN IMPIANTO IN OGNI GIORNO DELL'ANNO CON STOCCAGGIO ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DEL CAPANNONE TELONATO;

B) MEDIO TEMPORE NON POTRA' ESSERE PORTATA IN INGRESSO ALL'INSEDIAMENTO ULTERIORE POLLINA FINO AL COMPLETO SVUOTAMENTO DELLA TRINCEA;

C) ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 15.05.2022 ALLA REALIZZAZIONE DELLE COPERTURE DEI LAGONI DELLA ACQUE DI DILAVAMENTO UTILIZZANDO ALTRI MATERIALI PREVISTI NELLE BAT;

dando altresì atto che i termini del procedimento volto alla sospensione dell'Autorizzazione Unica di cui al Provvedimento n. 1859 del 27.05.2011 e s.m.i. sono sospesi a tutto il 15.05.2022 al fine di verificare il corretto adempimento indicato sub A), B) e C).

VISTE le comunicazioni inerenti lo stato di avanzamento lavori acquisite ai PG 2022/60953 del 12.04.2022 e PG 2022/97095 del 13.06.2022;

VISTA la comunicazione acquisita al PG 2022/81480 del 16.05.2022 attestante il completo svuotamento della trincea, in adiacenza ai sili, dalla pollina, la presenza all'interno del capannone telonato di un volume di pollina nei limiti concessi con DET-AMB-2019-2768 e la copertura con stocchi di mais della superficie dei lagoni di stoccaggio del digestato separato liquido unitamente all'impegno di procedere alla copertura dei bacini di stoccaggio delle acque di dilavamento con stocchi di mais in presenza di un battente di acqua, come previsto al punto C) della diffida;

CONSIDERATO CHE il sopralluogo effettuato da ARPAE in data 16.06.2022 (PG 2022/100387), al fine di verificare lo stato dei luoghi rispetto alle comunicazioni aziendali sullo stato di esecuzione dei lavori e di quanto dichiarato nelle comunicazioni della Euroforaggi Società Agricola a.r.l. agli atti dell'Agenzia con protocollo PG 2022/81480 del 16.05.2022, rilevava:

- la trincea “vecchia” collocata fra i silos del pellet ed il vecchio allevamento di Mordenti nel lato ovest dell'insediamento risulta pulita e sgombra da ogni residuo di pollina;
- i lagoni di stoccaggio delle acque di dilavamento risultano praticamente privi di acqua. Il lagone in adiacenza alla trincea risulta dotato di due scalette “alla marinara” ancorate alla riva nei lati Nord e Sud. Il lagone collocato in adiacenza alla via Erbosa, presentava nell'arginatura dell'angolo sud-est un distacco per ca. un terzo della riva del telo plastico di protezione con slittamento dello stesso verso il fondo dell'invaso. Non erano presenti le scale alla marinara di sicurezza che, a detta della Proprietà erano state collocate analogamente alle altre nei lati Nord e Sud dell'invaso. Data l'assenza di acqua l'azienda riferiva di non avere provveduto alla ricopertura della superficie;

PRESO ATTO CHE in sede di sopralluogo la Euroforaggi Società Agricola a.r.l. si impegnava entro 15 gg a far data dal 16.06.2022, al ripristino delle criticità rilevate e pertanto entro il 04.07.2022;

RITENUTO CHE la documentazione acquisita agli atti con PG 2022/109708 del 04.07.2022, entro i termini concessi alla Euroforaggi Società Agricola a.r.l., attestante l'avvenuto ripristino delle scalette di emergenza e del telone sul lato via Erbosa del bacino di accumulo delle acque di dilavamento unitamente alla documentazione fotografica, risulti sufficientemente esaustiva al fine di poter dichiarare il completamento di tutti gli interventi richiesti all'avvio del procedimento volto alla sospensione dell'Autorizzazione Unica di cui al Provvedimento n. 1859 del 27.05.2011 e s.m.i. ai sensi degli artt. 7 e ss. L.n. 241/90 e s.m.i. e con le successive diffide PG 2022/5490 e PG 2022/44148;

TUTTO CIO' PREMESSO,

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente Responsabile del SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott. ssa Antonella Gagliardi, Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

DI DARE ATTO dell'intervenuta esecuzione delle opere e degli interventi richiesti da parte della Euroforaggi Società Agricola a.r.l. e della conseguente chiusura del procedimento avviato con PG 2020/179332 senza addivenire ad una sospensione dell'Autorizzazione Unica Provvedimento n. 1859 del 27.05.2011 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che la Euroforaggi Società Agricola a.r.l. è tenuta al rispetto delle condizioni/prescrizioni contenute nel Provvedimento di Autorizzazione Unica n. 1859 del 27.05.2011 e successive modifiche Provvedimento n. 3219 del 28.09.2012, Provvedimento n. 1236 del 10.04.2013, Provvedimento n. 3457 del 25.11.2014, Provvedimento n. 4023 del 29.12.2015 e DET-AMB-2019-2768 del 10.06.2019;

DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

DI TRASMETTERE COPIA del presente atto alla ditta Euroforaggi Società Agricola a.r.l. e agli Enti componenti della Conferenza dei Servizi;

DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.